

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4917 del 08/09/2026
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al piano di coltivazione della cava denominata "Poiatica - Monte Quercia" nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi della L.R.4/2018 localizzata nel Comune di Carpineti richiesta dall'impresa "IREN AMBIENTE Spa".
Proposta	n. PDET-AMB-2026-5134 del 08/09/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Reggio Emilia
Responsabile adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno otto SETTEMBRE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n.23552/2026

DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al piano di coltivazione della cava denominata "Poiatrica - Monte Quercia" nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi della L.R.4/2018 localizzata nel Comune di Carpineti richiesta dall'impresa "IREN AMBIENTE Spa".

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art.16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza di AUA presentata nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi della L.R.4/2018, inoltrata dal Comune di Carpineti ad ARPAE in data 12/06/2026 e acquisita al protocollo con PG/107629 del 12/06/2026 – pratica Sinadoc n.23552/2026 – inviata dal legale rappresentante della Ditta **"IREN AMBIENTE Spa"** (P.IVA/CF 01591110356) con sede legale nel Comune di Piacenza – Strada Borgoforte n.22 - Provincia di Piacenza, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'attività di estrazione argilla e commercializzazione del materiale estratto all'interno della cava denominata **"Poiatrica - Monte Quercia"** – situata nel comune di Carpineti – Loc. Dorgola - Provincia di Reggio Emilia, per i seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.n.152/06 e s.m.i.;
- Comunicazione relativa all'impatto acustico (art.8, comma 4, Legge n.447/95; art.4, commi 1 e 2 del DPR n. 227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001).

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”, in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- DGR n.2236/2009 e s.m.i. recante disposizioni in materia di “Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell’art.272, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs n.152/2006, parte V”;
- Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER) DGR n. 4606/1999;
- Decreto direttoriale del MASE 309-28/06/2023 (Decreto Odori);

Impatto acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR n.227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art.49, comma 4-quater del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122” Capo III, art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n.15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- D.G.R. n.673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria emerge che:

- ARPAE SAE ha acquisito in data 22/07/2026 al PG/134298 le integrazioni volontarie della Ditta;
- ARPAE SAE con nota PG/135203 del 23/07/2026 comunicava al Comune di Carpineti l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità e chiedeva i pareri di competenza.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- Parere di conformità urbanistica del Comune di Carpineti (PG/136564 del 27/07/2026);
- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Reggio Emilia – sede di Scandiano per la matrice emissioni in atmosfera (PG/143782 del 05/08/2026);

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza dei requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa **“IREN AMBIENTE Spa”** per i titoli ambientali inerenti l'esercizio dell'attività di estrazione argilla e commercializzazione del materiale estratto all'interno della Cava denominata **“Poatica - Monte Quercia”** in Comune di Carpineti – Loc. Dorgola - che sarà rilasciata dal Comune territorialmente competente;

VISTA la Determina n.122 del 30/09/2025 della Direzione Generale con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Reggio Emilia;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della Legge n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione AUA ed autorizzazioni settoriali del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) Arpae di Reggio Emilia;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa **"IREN AMBIENTE Spa"** (P.IVA/CF 01591110356) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'attività di estrazione argilla e commercializzazione del materiale estratto all'interno della cava denominata **"Poiatica - Monte Quercia"** – situata nel comune di Carpineti – Loc. Dorgola - Provincia di Reggio Emilia, che comprende i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.n.152/06	ARPAE
Rumore	Comunicazione di impatto acustico di cui all'art.8, comma 4 della Legge n.447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato C "Emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i."*
- *Allegato E "Comunicazione di impatto acustico (art.8, comma 4 della Legge n.447/95)"*

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art.3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a **15 (quindici) anni** con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del Comune e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno **6 (sei) mesi** prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal Comune ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. di stabilire che l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata alla conclusione positiva della procedura di VIA citata in premessa.

6. di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

7. di fare salvi altresì specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi degli artt.216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265;

8. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

9. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi del presente atto;

10. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al Comune di Carpineti ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite il Comune di Carpineti e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

11. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Reggio Emilia per il seguito di competenza;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs.02/07/2010, n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Responsabile
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia
di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Pratica Sinadoc n.23552/2026

ALLEGATO C

Emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06

La Ditta **"IREN AMBIENTE Spa"** è autorizzata a svolgere l'attività di estrazione argille grigie presso l'area di Monte Quercia e di argille rosse presso l'area di Poiatica, all'interno della cava denominata "Poiatica - Monte Quercia" situata nel comune di Carpineti – Loc. Dorgola - Provincia di Reggio Emilia con le seguenti emissioni diffuse in atmosfera nel rispetto delle prescrizioni sotto indicate:

Numero emissione	Lavorazione	Tipo di emissione
ED-G1	Escavazione del materiale utile presso zona Monte Quercia	Emissioni Diffuse
ED-G2	Movimentazione locale e carico del materiale utile su mezzi pesanti	Emissioni Diffuse
ED-G3	Transito dei mezzi per il trasporto del materiale utile verso l'aia bassa B lungo la viabilità interna di cava	Emissioni Diffuse
ED-G4	Movimentazione e stoccaggio del materiale utile presso aia bassa B	Emissioni Diffuse
ED-R1	Escavazione del materiale utile presso zona Poiatica	Emissioni Diffuse
ED-R2	Movimentazione locale presso aia alta A e carico del materiale utile su mezzi pesanti	Emissioni Diffuse
ED-R3	Transito di mezzi per il trasporto di materiale utile verso la zona sud della cava lungo viabilità interna di cava	Emissioni Diffuse
ED-T1	Transito di mezzi per il trasporto del materiale da commercializzare verso luoghi di destinazione esterni lungo la viabilità di ingresso/uscita alla cava - accesso Sud	Emissioni Diffuse

1) La Ditta è tenuta a mettere in atto tutte le misure individuate e riportate nella relazione tecnica, allegata alla domanda di autorizzazione, presentate ai fini del contenimento delle suddette emissioni diffuse di polveri ovvero:

- La naturale umidità del materiale escavato (argille) limita intrinsecamente il sollevamento e la dispersione di polveri fini.
- Movimentazione del materiale ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di caduta del materiale stesso.
- Manutenzione della superficie delle piste per ridurre al minimo il contenuto di polveri fini ed il conseguente sollevamento.
- Transito di tutti i mezzi a velocità ridotta.

- Bagnatura periodica della superficie delle piste non pavimentate con autobotte, da intensificarsi durante la stagione estiva e/o i periodi siccitosi;
- Manutenzione costante della superficie delle piste per ridurre al minimo la presenza di materiale polverulento;
- L'aumento dell'umidità superficiale delle piste lega la frazione più fine del materiale di fondo, limitando il sollevamento di polveri;
- La maggior parte del percorso delle piste interne interessa la parte del polo estrattivo più lontana dai potenziali ricettori (distanza minima dell'ordine di 500 m);
- Gli stoccaggi dei materiali si sviluppano principalmente in orizzontale, quindi gli strati di materiale si trovano sostanzialmente a terra o ad altezza ridotta, dove la velocità di circolazione del vento è inferiore;
- Utilizzo di mezzi telonati per il trasporto del materiale in uscita dalla cava;
- Utilizzo di mezzi d'opera dotati di motori conformi alle normative vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

2) La Ditta è tenuta altresì a:

- mantenere in opera tutte le misure proposte ai fini del contenimento delle polveri per l'intero periodo di attività, con particolare attenzione nei periodi più siccitosi vista la vicinanza di alcuni recettori;
- sagomare e compattare prontamente gli eventuali cumuli di cappellaccio e sterili.

3) L'installazione, l'esercizio e la conduzione di impianti e attività devono essere eseguiti conformemente a quanto descritto nel progetto approvato, come da relazione, planimetria ed elaborati grafici dei quali è formato, allegati alla domanda in oggetto acquisita agli atti con PG/107629 del 12/06/2026.

L'ARPAE Servizio Territoriale esercita l'attività di vigilanza secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti.

Pratica Sinadoc n.23552/2026

ALLEGATO E

Comunicazione di impatto acustico di cui all'art.8, comma 4, della Legge n.447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR n.227/11

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Rumore	Comunicazione di impatto acustico di cui all'articolo 8, comma 4 della Legge n.447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11

Dallo studio previsionale di impatto acustico allegato alla domanda, redatto e firmato da tecnico competente in acustica ambientale, emerge il rispetto dei limiti acustici assoluti e differenziali in tutte le fasi lavorative.

La Ditta è tuttavia tenuta a rispettare le seguenti condizioni:

- le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti saranno soggetti alla presentazione di nuova documentazione di previsione di impatto acustico;
- assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.
- durante le diverse attività, tutti i mezzi di pertinenza in sosta all'interno e all'esterno della cava, dovranno mantenere il motore spento.
- deve essere garantita la periodica verifica del buono stato di funzionamento dei mezzi meccanici impiegati in cantiere;
- durante le diverse attività, tutti i mezzi di pertinenza in sosta all'interno e all'esterno della cava, dovranno mantenere il motore spento;
- la Ditta, tramite Tecnico competente in Acustica, **entro 30 giorni dall'avvio della nuova attività** dovrà eseguire una misurazione dei livelli acustici per la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali previsti dalla normativa. La relativa documentazione dovrà essere inoltrata al Comune di Carpineti e alla Scrivente Arpae **nei 30 giorni successivi**. Nel caso in cui con le suddette misure venissero riscontrati superamenti, la ditta dovrà, nella stessa relazione di presentazione dei risultati, includere proposte di bonifica e mitigazione acustica per la riduzione della rumorosità emessa.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.